

Delibera n° 895

Estratto del processo verbale della seduta del

13 aprile 2018

oggetto:

PIANO OPERATIVO ATTUATIVO DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA SOTTOSCRITTO A DICEMBRE 2017 CON IL MINISTERO DEL LAVORO E POLITICHE SOCIALI - DIREZIONE GENERALE DEL TERZO SETTORE E DELLA RESPONSABILITÀ SOCIALE DELLE IMPRESE - PER IL SOSTEGNO ALLO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE DA PARTE DI ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO E ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE. APPROVAZIONE.

Sergio BOLZONELLO	<i>Vice Presidente</i>	<i>assente</i>
Loredana PANARITI	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Paolo PANONTIN	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Francesco PERONI	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Mariagrazia SANTORO	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Cristiano SHAURLI	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Maria Sandra TELESCA	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Gianni TORRENTI	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Sara VITO	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>

Gabriella DI BLAS Segretario generale

In riferimento all'oggetto, la Giunta Regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

VISTA la legge 6 giugno 2016, n.106, recante “Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell’impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale”, e, in particolare, l’articolo 9, comma 1, lettera g), che prevede l’istituzione, attraverso i decreti legislativi di cui all’articolo 1 della legge stessa, presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, di un Fondo per il finanziamento di progetti e attività di interesse generale nel Terzo settore, disciplinandone altresì le modalità di funzionamento e di utilizzo delle risorse, destinato a sostenere lo svolgimento di attività di interesse generale di cui all’articolo 4, comma 1, lettera b), della medesima legge, attraverso il finanziamento di iniziative e progetti promossi da organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale e fondazioni del Terzo settore;

VISTO il decreto legislativo 3 luglio 2017, n.117, recante “Codice del Terzo settore” e, in particolare, l’articolo 72, comma 1, il quale prevede che il Fondo di cui all’articolo 9, comma 1, lettera g), della citata legge delega sia destinato a sostenere, anche attraverso le reti associative di cui all’articolo 41 del medesimo codice, lo svolgimento di attività di interesse generale di cui all’articolo 5 del Codice stesso, costituenti oggetto di iniziative e progetti promossi da organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale e fondazioni del Terzo settore, iscritti nel Registro unico nazionale del Terzo settore;

RICHIAMATI i commi 3 e 4 dell’articolo 72 e i commi 2 e 3 dell’articolo 73 del decreto legislativo n. 117 del 2017, i quali, attribuiscono al Ministro del lavoro e delle politiche sociali la determinazione annuale, con proprio atto di indirizzo, degli obiettivi generali, delle aree prioritarie di intervento e delle linee di attività finanziabili nei limiti delle risorse finanziarie disponibili;

VISTA la legge regionale 9 novembre 2012, n. 23 (Disciplina organica sul volontariato e sulle associazioni di promozione sociale) che disciplina il sostegno della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia alle organizzazioni di volontariato e associazioni di promozione sociale, nonché gli organismi rappresentativi e le forme di raccordo tra i vari soggetti del settore;

VISTO l’atto di indirizzo a firma del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali adottato in data 13.11.2017 con il quale, sulla base degli obiettivi generali, delle aree prioritarie di intervento e delle linee di attività ivi individuate, per l’anno finanziario 2017 è stata destinata al finanziamento di iniziative e progetti di rilevanza locale la somma complessiva di euro 26.000.000,00, entro la cornice di accordi di programma, da sottoscrivere ai sensi dell’articolo 15 della L. 241/90, con le regioni e province autonome, soggetti coinvolti nel nuovo modello di governance del Terzo settore configurato dal Codice;

CONSIDERATO che il medesimo atto di indirizzo prevede che le caratteristiche delle iniziative e dei progetti di rilevanza locale saranno individuate a cura delle regioni e province autonome nel rispetto degli obiettivi generali, delle aree prioritarie di intervento, nonché delle eventuali ulteriori priorità emergenti a livello locale e che tali iniziative e progetti di rilevanza locale devono essere promossi da organizzazioni di volontariato o associazioni di promozione sociale, singole o in partenariato tra loro, iscritte nel Registro unico nazionale del Terzo settore;

DATO ATTO che, come precisato nell’atto di indirizzo e nell’articolo 101, comma 2, del Codice, per il 2017 e nelle more dell’operatività del Registro unico nazionale del Terzo settore, il requisito deve intendersi soddisfatto da parte delle organizzazioni di volontariato e dalle associazioni di promozione sociale attraverso la loro iscrizione a uno dei registri attualmente previsti dalle normative di settore;

VISTO il Decreto del Direttore generale del Terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese del 13.12.2017 con cui, in attuazione all’atto di indirizzo di cui sopra e al riparto approvato dalla Commissione politiche sociali della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome nella seduta del 15.11.2017, sono stati predisposti gli accordi di programma relativi a ciascuna amministrazione regionale e alla Regione Friuli Venezia Giulia risulta assegnato il finanziamento di euro 946.548,57;

DATO ATTO che l’accordo di programma prevede l’erogazione di una prima rata, pari all’80 per cento del finanziamento complessivo e quindi di euro 757.238,86, che sarà trasferita alla Regione ad avvenuta trasmissione del piano operativo recante l’indicazione degli obiettivi generali perseguiti, delle aree prioritarie di intervento prescelte, dei procedimenti da espletarsi ai fini dell’individuazione dei soggetti attuatori delle iniziative e dei progetti da finanziare, del cronoprogramma delle attività previste e un

saldo, nella misura massima del restante 20 per cento e quindi di euro 189.309,71, che sarà corrisposto ad avvenuta acquisizione della relazione finale descrittiva degli interventi realizzati, la loro efficacia, il loro impatto sociale e gli obiettivi conseguiti nonché dalla rendicontazione delle spese sostenute;

VISTA la deliberazione giunta n. 2589 del 22 dicembre 2017 con cui è stato approvato lo schema di accordo di programma, ai sensi dell'articolo 15 L. 241/90 e dell'articolo 23 LR 7/2000, trasmesso dal Ministero del Lavoro e politiche sociali – Direzione generale del Terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese – in relazione al finanziamento di euro 946.548,57 assegnato alla Regione Friuli Venezia Giulia al fine di ottenere i fondi destinati alle iniziative e progetti di rilevanza locale promossi da organizzazioni di volontariato o associazioni di promozione sociale, singole o in partenariato tra loro, iscritte nei registri regionali;

VISTO l'accordo di programma sottoscritto in data 27 dicembre 2017 tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale del terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese, rappresentato dalla dr.ssa Elisabetta Patrizi, e la Regione Friuli Venezia Giulia - Direzione Centrale Cultura, Sport e Solidarietà, rappresentata dalla dr.ssa Anna Del Bianco;

VISTA la comunicazione (prot. n. 2708 del 2 marzo 2018) di avvenuta registrazione del decreto direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale del terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese n. 539 del 29.12.2017 che aveva approvato gli accordi di programma sottoscritti con le Regioni e Province Autonome, dalla cui data decorrono, ai sensi dell'articolo 4 dei suddetti accordi, i venti mesi di durata dei medesimi;

VISTE le linee guida del 22 marzo 2018 relative all'attuazione degli accordi di programma del dicembre 2017 ai sensi degli articoli 72 e 73 del Codice del Terzo settore che prevedono la trasmissione al Ministero da parte delle Regioni e delle Province autonome entro la data del 16 aprile 2018 di un piano operativo, da redigersi secondo il format ministeriale previsto, recante l'indicazione degli obiettivi generali perseguiti, delle aree prioritarie di intervento prescelte, dei procedimenti da espletarsi ai fini dell'individuazione dei soggetti attuatori delle iniziative e dei progetti da finanziare nonché del cronoprogramma delle attività previste;

RITENUTO di dover procedere all'approvazione del piano operativo per la sua trasmissione al competente Dipartimento del Ministero del Lavoro e politiche sociali entro la scadenza prevista del 16 aprile 2018, essendo questa una condizione essenziale per poter accedere al finanziamento e presupposto necessario ai fini dell'erogazione della prima rata dello stesso, corrispondente all'80 per cento del finanziamento totale, come indicato all'articolo 6 dell'accordo di programma sottoscritto a dicembre 2017;

VISTA la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso);

VISTA la legge regionale 28 dicembre 2017, n. 44 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2018-2020);

VISTA la legge regionale 28 dicembre 2017, n. 45 (Legge di stabilità 2018);

VISTA la legge regionale 28 dicembre 2017, n. 46 (Bilancio di previsione per gli anni 2018-2020);

VISTO il bilancio finanziario gestionale 2018 approvato con deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2017, n. 2701;

Su proposta dell'Assessore alla cultura, sport e solidarietà;

La Giunta regionale all'unanimità,

DELIBERA

1. di approvare il piano operativo attuativo dell'accordo di programma stipulato con il Ministero del Lavoro e politiche sociali – Direzione generale del Terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese, allegato alla presente deliberazione a formarne parte integrante e sostanziale, in relazione al

finanziamento di euro 946.548,57 assegnato alla Regione Friuli Venezia Giulia al fine di ottenere i fondi destinati alle iniziative e progetti di rilevanza locale promossi da organizzazioni di volontariato o associazioni di promozione sociale, singole o in partenariato tra loro, iscritte nei registri regionali;

2. di dare atto che il piano operativo di cui al punto 1. sarà trasmesso a cura della Direzione centrale cultura, sport e solidarietà ai competenti uffici ministeriali con le modalità prescritte.

IL SEGRETARIO GENERALE

L'ASSESSORE ANZIANO